



## **COMUNICATO STAMPA**

## Approvati i risultati preliminari consolidati di Gruppo relativi all'esercizio 2020

Utile netto dell'esercizio pari a € 245,7 milioni, sostenuto da una buona crescita dei ricavi e da un efficace controllo dei costi di gestione, nonostante le complessità derivanti dall'emergenza sanitaria e dalla gestione del processo di acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo.

Proposta di un dividendo *cash* di €4 centesimi per azione che conferma attenzione per gli azionisti ed allo stesso tempo pieno rispetto delle linee guida BCE.

Sul risultato influiscono, oltre ai contributi ai fondi sistemici per €77,3 milioni¹, oneri straordinari netti per un ammontare complessivo pari a circa €59,3 milioni², costi per €29,0 milioni relativi al progetto di acquisizione del ramo d'azienda e imposte positive per €67,0 milioni.

Costo del credito di 101 bps, che include una cautelativa stima dell'impatto dei prevedibili effetti sul credito derivanti dal deterioramento dello scenario macroeconomico conseguente la crisi pandemica.

Ulteriore significativo miglioramento dell'asset quality con NPE ratio lordo e netto rispettivamente al 7,8% e al 4,0% (dall'8,8% e 4,7% di settembre e dall'11,1% e 5,8% di fine 2019):

- riduzione dello stock di crediti deteriorati lordi e netti rispettivamente a € 4,3 miliardi e € 2,1 miliardi (-29,1% e -29,0% da fine 2019) anche grazie a cessioni per un gross book value di €1,6 miliardi;
- coverage ratios sui crediti deteriorati in miglioramento trimestrale su tutti gli stati amministrativi;
- default rate pari all'1,0% in calo rispetto all'1,7% del 2019;
- Texas ratio<sup>3</sup> al 55,4% in calo di 23,7 p.p. dalla fine dello scorso anno.

Impieghi netti in bonis in aumento dello 0,9% da settembre e del 3,8% dalla fine del 2019, sostenuti anche dall'erogazione di finanziamenti garantiti dallo Stato per € 3,5 miliardi, riconducibili prevalentemente ai segmenti retail e small business.

La raccolta complessiva, pari a € 185,2 miliardi, risulta in ulteriore crescita del 4,5% da settembre scorso (+5,5% da fine 2019), grazie alla raccolta diretta che sale del 5,6% (+8,8% da fine 2019) e alla raccolta indiretta, tornata sopra ai livelli di inizio anno, in forte incremento del 4,1% trimestrale. Il comparto Bancassurance, ricompreso nel dato di raccolta complessiva, ha continuato a mostrare un ottimo andamento raggiungendo quota €7,3 miliardi, in aumento del 7,0% da fine 2019. La raccolta gestita totale inclusiva del Bancassurance ha superato per la prima volta la soglia dei €50 miliardi.

In crescita la patrimonializzazione del Gruppo, anche senza considerare il completamento dell'aumento di capitale finalizzato all'acquisto del ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo con *CET1 ratio Fully Loaded* pro-forma<sup>4</sup> pari al 13,52%. *CET1 ratio Fully Loaded* pro-forma<sup>5</sup> pari al 15,90% e *CET1 ratio Phased In* pro-forma<sup>6</sup> al 17,70% incorporando gli impatti dell'aumento di capitale.



Ulteriormente rafforzati i presidi volti a tutelare la salute di clienti e dipendenti e a garantire la continuità operativa dei processi aziendali. Oltre il 50% dei dipendenti è stato abilitato a forme di lavoro a distanza.

Importanti risultati sul fronte della sostenibilità: BPER Banca è stata inserita da parte di CDP ("Carbon Disclosure Project") nella "A List" che riconosce l'impegno nel contrasto al cambiamento climatico e l'Agenzia Standard Ethics ha alzato il rating della Banca a EE dal precedente EE-. Inoltre, a conferma della forte valenza dell'impegno in ambito ambientale, BPER Banca ha inaugurato a fine 2020, presso il suo Centro Servizi, un Parco Fotovoltaico tra i più grandi realizzati nella regione Emilia Romagna, con immediati impatti positivi sulla riduzione delle emissioni.

\*\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha esaminato e approvato i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2020.

Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER Banca, commenta: "Si è chiuso un anno molto difficile in cui siamo stati impegnati nel fronteggiare al meglio gli effetti dell'emergenza sanitaria. In una situazione di grande complessità ed incertezza, abbiamo attuato numerose iniziative, volte a tutelare la salute dei dipendenti e dei clienti, a promuovere misure di sostegno per famiglie e imprese e a garantire la continuità operativa dei processi aziendali. In questo contesto non posso nascondere la grande soddisfazione per i risultati raggiunti, grazie alla professionalità e allo straordinario impegno di tutto il personale del Gruppo. L'utile netto dell'esercizio supera i € 245 milioni, favorito dalla resilienza dei ricavi e nonostante la contabilizzazione di rilevanti rettifiche su crediti legate al peggioramento delle previsioni macroeconomiche. La posizione patrimoniale si conferma estremamente solida con un CET1 ratio Fully Loaded pro-forma pari al 15,90%; scorporando l'impatto dell'aumento di capitale, il CET1 ratio Fully Loaded pro-forma8 si attesta al 13,52%, in significativo progresso dal dato al 31 dicembre 2019 (12,01%). Il buffer di liquidità cresce in modo rilevante arrivando a sfiorare € 20,0 miliardi. Mi preme inoltre sottolineare un ulteriore importante passo in avanti nel miglioramento della qualità del credito, con una decisa contrazione dello stock dei crediti deteriorati lordi e netti rispettivamente del 29,1% e del 29,0% da fine 2019 che ha determinato, al contempo, la significativa diminuzione dell'NPE ratio lordo e netto rispettivamente al 7,8% e al 4,0%, i livelli più bassi degli ultimi 12 anni. Alla luce di questi elementi, esprimo grande fiducia nelle prospettive di crescita del Gruppo ed evidenzio, con sempre maggior convinzione, l'importante valenza strategica, sia in termini di quote di mercato e di nuova clientela, che di contributo alla redditività del Gruppo, dell'acquisto del ramo d'azienda da Intesa Sanpaolo, oramai nella fase di completamento. Abbiamo proposto la distribuzione di un dividendo di 4 centesimi nel pieno rispetto delle prudenziali linee guida BCE e siamo convinti di aver posto le basi per un significativo incremento della remunerazione per i nostri azionisti negli anni futuri. Voglio infine sottolineare alcuni importanti risultati raggiunti nell'ambito ESG motivati da una sempre maggiore attenzione alle tematiche ambientali. Nel mese di dicembre BPER Banca è entrata nella prestigiosa "A List" di CDP per il contrasto al cambiamento climatico. Un ulteriore riconoscimento per l'impegno a favore della sostenibilità è l'upgrade dato dall'Agenzia Standard Ethics che ha alzato, nel mese di gennaio, il rating di BPER Banca a EE dal precedente EE-. Recentemente, inoltre, abbiamo inaugurato un Parco Fotovoltaico presso il nostro Centro Servizi, tra i più grandi realizzati in Emilia-Romagna. Siamo fermamente convinti che l'attenzione ai temi di sostenibilità, oltre che un valore primario, sia oggi un fattore di competitività irrinunciabile".

\*\*\*\*\*\*



### Conto economico consolidato: dati principali

(Si ricorda che i dati di Conto economico riferiti ai risultati preliminari consolidati di Gruppo del 2020 non sono confrontabili con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente a causa della variazione di perimetro che dal 1° luglio 2019 include Unipol Banca e Arca Holding, la prima successivamente incorporata nella Capogruppo BPER Banca il giorno 25 novembre 2019, con decorrenza contabile 1 luglio 2019. I dati contabili del quarto trimestre 2020 sono, invece, comparabili a quelli riferibili al quarto trimestre del 2019 in quanto presentano il medesimo perimetro di consolidamento).

Il **margine di interesse** si attesta a  $\leq$  1.238,9 milioni. Il dato del quarto trimestre risulta pari a  $\leq$  295,1 milioni, in calo del 9,3% trim/trim rispetto a  $\leq$  325,5 milioni del trimestre precedente, principalmente a seguito della riclassificazione contabile di proventi pari a  $\leq$  23,1 milioni, aventi natura commissionale e precedentemente iscritti negli interessi attivi<sup>9</sup>. Il calo del margine, al netto di tali effetti contabili, è pari al 2,2% trim/trim.

Le **commissioni nette** risultano pari a € 1.072,5 milioni. Il dato del quarto trimestre risulta pari a € 297,7 milioni mostrando un deciso incremento del 13,6% trim/trim dovuto principalmente alla già evidenziata riclassificazione contabile. La crescita delle commissioni, al netto di tali effetti contabili, è pari al 4,8% trim/trim. Nel confronto con il terzo trimestre 2020, si registra una buona performance del comparto Bancassurance (+33,6% trim/trim), del comparto della raccolta indiretta amministrata (+14,2% trim/trim), della componente riferibile a finanziamenti e garanzie (+3,3% trim/trim al netto degli effetti contabili) e del comparto relativo a carte, incassi e pagamenti (+4,6% trim/trim).

La voce **dividendi** dell'esercizio 2020 risulta pari a €18,5 milioni.

Il **risultato netto della finanza** si attesta a € 138,2 milioni; il dato relativo al quarto trimestre è pari a € 42,6 milioni. Esso include utili netti da cessione di attività finanziarie e crediti per € 101,6 milioni, plusvalenze nette su titoli e derivati per € 32,0 milioni e altri ricavi per € 4,6 milioni.

I **proventi operativi netti** risultano pari a € 2.509,0 milioni. Tale dato nel quarto trimestre risulta pari a € 645,5 milioni.

Gli oneri operativi dell'esercizio 2020 si quantificano pari a € 1.638,3 milioni, costituiti da spese per il personale pari a € 960,7 milioni, altre spese amministrative per € 499,0 milioni e rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali per € 178,5 milioni. Nel quarto trimestre dell'anno, gli oneri operativi risultano pari a € 437,4 milioni: 1) le spese per il personale sono pari a € 239,4 milioni, in crescita del 10,5% trim/trim, per effetto della consueta stagionalità del terzo trimestre, ma in calo rispetto ai primi due trimestri dell'anno, grazie anche agli effetti positivi della manovra sul personale; 2) le altre spese amministrative sono pari a € 147,4 milioni in aumento del 22,7% trim/trim prevalentemente per effetto delle spese relative al progetto di acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo, pari a € 21,1 milioni nel trimestre; 3) le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali risultano pari a € 50,5 milioni in crescita del 17,5% trim/trim, principalmente per effetto dell'impairment su immobili.

Il **risultato della gestione operativa** è pari a € 870,7 milioni nell'esercizio. Il dato relativo al quarto trimestre è pari a € 208,1 milioni.

Le rettifiche di valore nette per rischio di credito si attestano a € 544,4 milioni, quasi interamente riferibili a rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato (€ 541,9 milioni). Le rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato per il rischio di credito nel quarto trimestre sono pari a € 136,7 milioni in aumento rispetto a € 107,9 milioni del terzo trimestre (+26,7%). Il costo del credito per l'esercizio risulta quindi pari a 101 bps (86 bps nel 2019), includendo altresì l'impatto delle componenti relative alla stima di peggioramento dello scenario congiunturale per l'emergenza sanitaria e della cessione delle *tranches mezzanine* e *junior* delle cartolarizzazioni di sofferenze.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ammontano a €32,5 milioni nell'esercizio.



I **contributi ai fondi sistemici** di competenza dell'anno risultano complessivamente pari a € 77,3<sup>10</sup> milioni (€ 60,7 milioni nel 2019). Nel dettaglio: nel primo semestre sono stati contabilizzati il contributo ordinario per l'anno 2020 del Gruppo BPER al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF") di € 26,0 milioni e il contributo addizionale per l'anno 2018 di € 8,1 milioni; inoltre nel secondo semestre è stato versato il contributo ordinario al Fondo di Garanzia dei Depositi ("DGS") pari a € 43,2 milioni. Si evidenzia che nello schema di Conto economico riclassificato, per chiarezza espositiva, tali contributi sono esposti in una riga separata, mentre nello schema di Banca d'Italia essi sono ricompresi all'interno della voce 190 b) "Altre spese amministrative".

L'utile delle partecipazioni e da cessione di investimenti risulta negativo per € 2,1 milioni nell'esercizio e include un *impairment* su partecipazioni per un ammontare totale pari a € 8,2 milioni contabilizzato nel secondo trimestre.

L'utile della gestione corrente al lordo delle imposte risulta pari a € 203,6 milioni.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** risultano positive per € 67,0 milioni, principalmente riferibili ai benefici previsti dall'art. 55 del D.L. 18/2020 "Cura Italia" e all'effetto netto derivante dall'affrancamento di attività immateriali (complessivamente positivi pari a circa € 86,9 milioni).

L'utile dell'esercizio si attesta a € 270,7 milioni e comprende un utile netto di pertinenza di terzi pari a € 25,0 milioni.

L'utile dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo è pertanto pari a €245,7 milioni.

### Stato patrimoniale consolidato: dati principali

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie designate al *fair value*) si attesta a € 63,1 miliardi, in aumento dell'8,8% rispetto a fine 2019. La raccolta da clientela ordinaria risulta pari a € 59,5 miliardi in significativa crescita su dicembre 2019 (+8,9%), costituita principalmente da conti correnti e depositi liberi per € 55,1 miliardi (+15,5% da fine 2019), da depositi vincolati e certificati di deposito per € 0,4 miliardi (-73,5% da fine 2019) e da obbligazioni per € 0,8 miliardi (-54,7% da fine anno). La raccolta istituzionale è pari a € 3,6 miliardi, in crescita del 6,0% da fine 2019 e costituita prevalentemente da obbligazioni.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 114,8 miliardi in crescita del 3,8% da fine 2019. In particolare, la **raccolta gestita** è pari a € 42,7 miliardi in crescita del 2,4% da fine anno, di cui € 17,4 miliardi riferibili a Arca Holding al netto della quota di fondi collocata dalla rete del Gruppo BPER. La **raccolta amministrata** risulta pari a € 72,1 miliardi (+4,6% da fine 2019, +4,2% da settembre 2020). Il **portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 7,3 miliardi in aumento del 7,0% da fine 2019 e dello 0,8% da settembre 2020.

I crediti lordi verso la clientela sono pari a € 55,4 miliardi in incremento dello 0,2% rispetto a fine 2019. I crediti "in bonis" lordi sono pari a € 51,1 miliardi, mentre quelli deteriorati lordi (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) ammontano a € 4,3 miliardi in forte calo del 29,1% da fine 2019 anche per effetto delle cartolarizzazioni di due portafogli di sofferenze per un valore lordo contabile complessivo alla data di cessione pari a € 1,3 miliardi (operazioni "Spring" e "Summer"), con un'incidenza del 7,8% sui crediti lordi complessivi (8,8% a settembre e 11,1% a fine 2019). Nel dettaglio, la componente di sofferenze lorde è pari a € 2,1 miliardi (in calo del 39,8% da fine 2019); le inadempienze probabili lorde sono pari a € 2,1 miliardi (in calo del 14,3% da fine 2019); i crediti scaduti lordi sono pari a € 141,3 milioni (in diminuzione del 27,5% da fine 2019). La qualità dei crediti "in bonis" si mantiene elevata, con una percentuale dei rating a basso rischio pari al 64,4%.



I crediti netti verso la clientela sono pari a € 53,0 miliardi e risultano in aumento rispettivamente dello 0,2% e dell'1,9% da settembre scorso e da fine 2019. I crediti "in bonis" netti sono pari a € 50,9 miliardi, mentre quelli deteriorati netti (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) ammontano a € 2,1 miliardi in calo del 29,0% da fine 2019 anche per effetto delle cartolarizzazioni sopra menzionate, con un'incidenza pari al 4,0% sui crediti netti complessivi (4,7% a settembre e 5,8% a fine 2019) e un coverage ratio in aumento al 51,0% dal 49,3% di settembre. Nel dettaglio, la componente di sofferenze nette è pari a € 0,7 miliardi con un livello di copertura del 65,0%; le inadempienze probabili nette sono pari a € 1,3 miliardi con un livello di copertura del 39,1%; i crediti scaduti netti sono pari a € 109,6 milioni con una copertura pari al 22,4%.

Nel corso dell'anno sono state concesse oltre 100.000 moratorie su finanziamenti a clientela per un ammontare di €11 miliardi, pari a circa il 20% del totale finanziamenti lordi. A fine 2020 l'ammontare delle moratorie attive è pari a €7,2 miliardi. Sui prestiti sui quali la moratoria non è stata rinnovata i mancati pagamenti sono alla data odierna di entità marginale.

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 10,3 miliardi determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 9,9 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 20,2 miliardi. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea ("*BCE*") del Gruppo BPER risulta pari a € 16,7 miliardi costituito interamente da operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominate "*TLTRO 3*" con scadenza triennale. Gli strumenti finanziari utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato ammontano a € 28,1 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 10,0 miliardi disponibili ai quali si aggiungono € 9,9 miliardi di depositi presso la BCE.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 24,7 miliardi (+6,2% da settembre e +30,1% da fine 2019) e risultano pari al 26,5% del totale attivo. I titoli di debito ammontano a € 23,6 miliardi e rappresentano il 95,8% del portafoglio complessivo: di essi, € 11,7 miliardi sono riferiti a titoli governativi e di altri enti pubblici, di cui € 7,8 miliardi di titoli di Stato italiani.

I mezzi patrimoniali complessivi ammontano a € 6,3 miliardi, con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a € 0,1 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato dell'esercizio, si attesta pertanto a € 6,2 miliardi. Nel mese di ottobre 2020 è stato completato con successo l'aumento di capitale a pagamento per € 802 milioni a supporto dell'acquisizione di un ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo.

Per quanto riguarda gli **indici di liquidità LCR** ("Liquidity Coverage Ratio") e **NSFR** ("Net Stable Funding Ratio"), al 31 dicembre 2020 l'indice LCR è pari al 200,1%, mentre l'indice NSFR è stimato al di sopra del 100%.

### **Capital ratios**

I *ratios* patrimoniali al 31 dicembre 2020, calcolati tenendo conto della metodologia *AIRB* per i requisiti sul rischio di credito, risultano pari a:

- Common Equity Tier 1 (CET1) ratio Phased In pro-forma<sup>11</sup> pari 17,70% (14,61% al 30 settembre 2020 e 13,91% al 31 dicembre 2019). L'indice calcolato in regime di piena applicazione ("Fully Loaded" proforma<sup>12</sup>) è pari al 15,90% (13,03% al 30 settembre 2020 e 12,01% al 31 dicembre 2019). Al netto dell'impatto dell'aumento di capitale il CET1 ratio Fully Loaded pro-forma<sup>13</sup> è pari al 13,52%;
- *Tier 1 ratio Phased In* pro-forma<sup>14</sup> pari a 18,15% (15,05% al 30 settembre 2020 e 14,35% al 31 dicembre 2019);
- Total Capital ratio Phased In pro-forma<sup>15</sup> pari a 21,18% (17,53% al 30 settembre 2020 e 16,82% al 31 dicembre 2019).



### Principali dati di struttura al 31 dicembre 2020

Il Gruppo è presente in diciannove Regioni italiane con 1.237 sportelli bancari, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER Bank Luxembourg S.A., in calo di 112 unità rispetto a fine 2019.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 13.177 (erano 13.805 i dipendenti del Gruppo in servizio alla fine del 2019).

\*\*\*\*\*\*

### La Capogruppo BPER Banca

(Si ricorda che i dati di Conto economico riferiti ai risultati preliminari individuali di BPER Banca relativi all'esercizio 2020 non sono confrontabili con quelli dell'anno precedente a causa delle fusioni di Unipol Banca, incorporata nella Capogruppo BPER Banca il giorno 25 novembre 2019 con decorrenza contabile 1 luglio 2019, di Cassa di Risparmio di Bra e di Cassa di Risparmio di Saluzzo, incorporate in BPER Banca il giorno 27 luglio 2020 con decorrenza contabile 1 gennaio 2020. I dati di Stato Patrimoniale riferiti ai risultati i preliminari individuali di BPER Banca relativi all'esercizio 2020 non sono pienamente confrontabili con quelli dell'anno precedente a seguito delle fusioni di Cassa di Risparmio di Bra e di Cassa di Risparmio di Saluzzo, incorporate in BPER Banca il giorno 27 luglio 2020).

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2020, contestualmente approvato in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia i valori patrimoniali ed economici di seguito riportati.

### Stato patrimoniale:

- la raccolta diretta è di €51,5 miliardi (€45,9 miliardi al 31 dicembre 2019);
- la raccolta indiretta è pari a €92,4 miliardi (€88,4 miliardi al 31 dicembre 2019);
- i crediti netti verso clientela sono pari ad € 43,6 miliardi (€ 40,8 miliardi al 31 dicembre 2019), con una componente di crediti deteriorati pari a € 1,4 miliardi (€ 2,0 miliardi al 31 dicembre 2019), che rappresentano il 3,3% del totale dei crediti netti e il cui livello di copertura è pari al 52,5%; la quota rappresentata dalle sofferenze è pari a € 0,4 miliardi che rappresenta l'1,0% del totale dei crediti netti, con un livello di copertura pari al 68,0%;
- il patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio, è pari €5,9 miliardi (€5,0 miliardi al 31 dicembre 2019). Nel mese di ottobre 2020 è stato completato con successo l'aumento di capitale a pagamento per € 802 milioni a supporto dell'acquisizione di un ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo.

#### Conto economico:

- il margine di interesse si attesta a € 901,5 milioni (€ 786,7 milioni nel 2019);
- le commissioni nette risultano pari a €754,3 milioni (€689,6 milioni nel 2019);
- il margine d'intermediazione è di €1.793,7 milioni (€1.593,2 milioni nel 2019);
- il risultato netto della gestione finanziaria si attesta a €1.347,9 milioni (€1.303,3 milioni nel 2019);
- i costi operativi, che comprendono in positivo i proventi di gestione, sono pari a € 1.316,9 milioni (€ 1.217,5 milioni nel 2019);
- Il risultato dell'esercizio, al lordo delle imposte, è positivo per €28,5 milioni (€390,2 milioni nel 2019);
- Il **risultato netto di esercizio**, che include imposte positive per €115,3 milioni, risulta pari a €143,9 milioni (€385,4 milioni nel 2019).



### Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di BPER Banca

Il Consiglio ha approvato la proposta per la distribuzione di un dividendo unitario in contanti pari a 4 centesimi di Euro per ciascuna delle 1.413.263.512 azioni rappresentative del Capitale sociale (al netto di quelle che saranno detenute in portafoglio alla data di stacco cedola: n. 455.458 al 31 dicembre 2020 così come ad oggi), per un ammontare massimo complessivo pari a € 56.530.540,48.

### Prevedibile evoluzione della gestione

Le prospettive economiche restano condizionate dall'evoluzione della pandemia e dalle possibili ripercussioni sui comportamenti delle famiglie e delle imprese. Nel quarto trimestre, la seconda ondata di contagi ha determinato una nuova contrazione dell'attività economica, dopo la forte ripresa registrata nei mesi estivi. L'avvio delle campagne di vaccinazione, tuttavia, pone le condizioni per un graduale superamento della fase di emergenza e, anche grazie alle imponenti misure a supporto della liquidità e dei redditi di famiglie ed imprese predisposte dai Governi e dalle Banche Centrali, potrebbe favorire una buona ripresa dell'economia del nostro Paese, soprattutto dalla seconda metà del 2021.

Il Gruppo BPER nei prossimi mesi completerà l'acquisto del ramo d'azienda da Intesa Sanpaolo, che porterà una importante crescita dimensionale, un miglioramento della posizione competitiva in Italia e un deciso aumento della base di clientela. Questa acquisizione darà un importante supporto ai ricavi sia nella componente commissionale, in particolare nel comparto dell'Asset-Management e Bancassurance, sia nella componente di margine di interesse; inoltre permetterà di accelerare il trend di miglioramento dell'asset quality, nonostante il contesto di elevata incertezza, e al contempo di ridurre il cost-income ratio del Gruppo. L'insieme di questi fattori dovrebbe sostenere le prospettive di redditività del Gruppo per l'anno in corso, consentire di mantenere solidi coefficienti patrimoniali e permettere di incrementare in modo apprezzabile, in futuro, la remunerazione per gli azionisti.

\*\*\*\*\*\*

L'approvazione del progetto di bilancio della Banca e del bilancio consolidato relativi all'esercizio 2020, da parte del Consiglio di Amministrazione di BPER, è prevista per il prossimo 16 marzo 2021.

\*\*\*\*\*\*

Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che emetterà la propria relazione, nei termini di legge, con riferimento al progetto di Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca previsto per il prossimo 16 marzo 2021.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano:

- i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (anche in versione trimestralizzata e riclassificata) al 31 dicembre 2020, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori;
- i prospetti su base individuale di Stato patrimoniale e di Conto economico della Capogruppo al 31 dicembre 2020.

Modena, 3 febbraio 2021

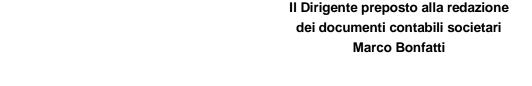
L'Amministratore delegato Alessandro Vandelli



\*\*\*\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 3 febbraio 2021



Si informa che in data odierna **3 febbraio 2021 alle ore 18.00 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER Banca al 31 dicembre 2020.

La conference call, in lingua inglese, sarà presieduta da Alessandro Vandelli, Amministratore delegato.

Per connettersi alla conference call, digitare il numero telefonico:

ITALIA: +39 02 8020911 UK: +44 1212 818004 USA: +1 718 7058796

Un *set* di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations del sito internet della Banca <a href="https://istituzionale.bper.it">https://istituzionale.bper.it</a>

\*

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Contatti:

Investor Relations investor.relations@bper.it Dirigente preposto staffdp@bper.it

External Relations and CSR relest@bper.it

www.bper.it - https://istituzionale.bper.it/



#### Note

<sup>1</sup> Nel dettaglio: contributo ordinario per il 2020 al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF") di € 26,0 milioni, contributo addizionale per il 2018 di € 8,1 milioni, contributo ordinario al Fondo di Garanzia dei Depositi ("DGS") di € 43,2 milioni.

Tra le componenti non ricorrenti più rilevanti dell'esercizio si segnalano: 1) impairment su immobili, rimanenze e right of use per un ammontare totale pari a € 12,6 milioni (contabilizzato nei quattro trimestri); 2) profit sharing per recupero perdite fiscali pregresse da versare al Fondo di risoluzione per € 11,5 milioni (accantonati € 16,0 milioni nel secondo trimestre a fronte di una ripresa di € 4,5 milioni nel primo trimestre); 3) impairment su partecipazioni per un ammontare totale pari a € 8,2 milioni (contabilizzato nel secondo trimestre); 4) costi per € 13,3 milioni (contabilizzati nei quattro trimestri) relativi al peggioramento del contesto macroeconomico causato dall'emergenza sanitaria; 5) contributo all'SRF relativo ad esercizi precedenti per € 10,9 milioni conseguente il regolamento di impegni irrevocabili precedentemente garantiti mediante *cash collateral* (contabilizzato nel secondo semestre); 6) rivalutazione di una partecipazione per € 20,6 milioni (contabilizzato nel quattro trimestri).

<sup>3</sup> Texas ratio definito come rapporto tra: NPE lordi / (patrimonio netto tangibile + ammontare dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati).

<sup>4</sup> II CET1 ratio Fully Loaded pro-forma è stimato escludendo gli effetti delle disposizioni transitorie in vigore e tenendo conto dell'atteso assorbimento delle imposte differite attive relative alla prima applicazione del principio contabile IFRS9 e del risultato di esercizio per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR.

<sup>6</sup> I ratios patrimoniali *Phased in* sono calcolati in coerenza con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 2395/2017, il quale modifica il Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) per quanto riguarda le "Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'IFRS 9 sui Fondi Propri". Il Regolamento ha introdotto il regime transitorio (c.d. *Phased in*) offrendo la possibilità alle banche di mitigare gli impatti dell'IFRS 9 sui Fondi Propri in un periodo di 5 anni (da marzo 2018 a dicembre 2022) sterilizzando nel *CET1* l'impatto con l'applicazione di percentuali decrescenti nel tempo. Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", da applicare all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31 dicembre 2017 e quelle IFRS 9 risultanti al 1º gennaio 2018. I valori "pro-forma" di tali ratios includono nel calcolo il risultato d'esercizio per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR. Si segnala inoltre che tali ratios, calcolati escludendo il contributo dell'aumento di capitale finalizzato all'acquisto del ramo d'azienda del Gruppo Intesa Sanpaolo, risultano pari a: 15,14% il *CET1 Ratio Phased in* pro-forma, 15,60% il *Tier1 Ratio Phased in* pro-forma.

<sup>7</sup> Vedi nota 4.

8 Vedi nota 4.

<sup>9</sup> Per una rappresentazione più coerente alle Politiche Contabili di Gruppo, nel quarto trimestre si è provveduto a riclassificare alla voce Commissioni Attive un importo pari a circa € 23.1 milioni, nei periodi precedenti esposto tra gli Interessi Attivi, relativo ad una società entrata nel perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione di Unipol Banca.

Nello schema di Conto economico riclassificato, la voce "contributi ai fondi" include anche € 10,9 milioni per il regolamento degli impegni irrevocabili precedentemente garantiti mediante cash collateral e relativi ad esercizi precedenti (contabilizzati nel secondo semestre) per un totale complessivo di €88,2 milioni.

11 Vedi nota 6.

<sup>12</sup> Vedi nota 4.

<sup>13</sup> Vedi nota 4.

<sup>14</sup> Vedi nota 6.

15 Vedi nota 6.





## Schemi contabili riclassificati al 31 dicembre 2020

Per una maggiore chiarezza nell'esposizione dei risultati di esercizio, gli schemi contabili previsti dal 6° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia sono stati riclassificati secondo quanto di seguito esposto.

### Nello stato patrimoniale:

- i titoli di debito valutati al costo ammortizzato (voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato") sono stati riclassificati nella voce "Attività finanziarie";
- la voce "Altre voci dell'attivo" include le voci 110 "Attività fiscali" e 130 "Altre attività";
- la voce "Altre voci del passivo" include le voci 60 "Passività fiscali", 80 "Altre passività", 90 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 100 "Fondi per rischi e oneri",
- le attività e passività in via di dismissione (voce 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" dell'attivo e voce 70 "Passività associate ad attività in via di dismissione" del passivo) sono esposte nei portafogli originari per una migliore rappresentazione gestionale degli aggregati.

#### Nel Conto economico:

- la voce "Risultato netto della finanza" include le voci 80, 90, 100 e 110 dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione", sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce "Altre spese amministrative" (Euro 139.969 mila al 31 dicembre 2020 ed Euro 137.269 mila al 31 dicembre 2019);
- la voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" comprende Euro 11.452 mila relativi alla valorizzazione della clausola di *Profit sharing* contenuta nel contratto di acquisto di Nuova Carife, allocati nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione" dello schema contabile;
- la voce "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" include le voci 210 e 220 dello schema contabile;
- la voce "Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento" include le voci 250, 270 e 280 dello schema contabile;
- la voce "Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV" è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce "Altre spese amministrative" in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del Gruppo. Al 31 dicembre 2020, in particolare, la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente a:
  - contributo ordinario 2020 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 25.992 mila;
  - contributo addizionale richiesto dal SRF per l'esercizio 2018 alle banche italiane per Euro 8.149 mila;
  - contributo al SRF per regolamento degli impegni irrevocabili precedentemente garantiti mediante cash collateral pari ad Euro 10.939 mila;
  - contributo 2020 al DGS (Fondo di Garanzia dei Depositi) per Euro 43.102 mila.
- è stata inserita una specifica ("di cui") all'interno della voce "Margine d'interesse" per dare evidenza degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9.

I dati patrimoniali includono i valori dei 5 sportelli in via di dismissione. Tali sportelli appartengono al gruppo dei 10 sportelli della ex Unipol Banca s.p.a., acquisiti il 25 novembre 2019 dalla Capogruppo BPER Banca e successivamente ceduti al Banco di Sardegna. In tale ambito, si segnala che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha autorizzato l'operazione condizionandola alla successiva vendita di 5 filiali situate in Sardegna. La cessione è volta alla risoluzione delle criticità concorrenziali emerse nell'istruttoria dell'AGCM che ha ravvisato un'eccessiva concentrazione nei Comuni di Sassari, Alghero, Iglesias, Nuoro e Terralba, che determinerebbe la costituzione e/o il rafforzamento di una posizione dominante.



## Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2020

				(in migliaia)
Voci dell'attivo	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	482.192	566.930	(84.738)	-14,95
Attività finanziarie	24.661.915	18.956.906	5.705.009	30,09
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	279.009	270.374	8.635	3,19
b) Attività finanziarie designate al fair value	127.368	130.955	(3.587)	-2,74
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	765.917	692.995	72.922	10,52
<ul> <li>d) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</li> </ul>	6.269.818	6.556.202	(286.384)	-4,37
e) Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	17.219.803	11.306.380	5.913.423	52,30
- banche	4.496.133	2.744.570	1.751.563	63,82
- clientela	12.723.670	8.561.810	4.161.860	48,61
Finanziamenti	62.888.784	54.353.634	8.535.150	15,70
a) Crediti verso banche	9.856.598	2.321.809	7.534.789	324,52
b) Crediti verso clientela	53.005.879	52.006.038	999.841	1,92
c) Attività finanziarie valutate al fair value	26.307	25.787	520	2,02
Derivati di copertura	57.776	82.185	(24.409)	-29,70
Partecipazioni	225.558	225.869	(311)	-0,14
Attività materiali	1.352.690	1.369.724	(17.034)	-1,24
Attività immateriali	702.723	669.847	32.876	4,91
- di cui avviamento	434.758	434.758	-	-
Altre voci dell'attivo	2.679.200	2.808.403	(129.203)	-4,60
Totale dell'Attivo	93.050.838	79.033.498	14.017.340	17,74

				(in migliaia)
Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var. %
Debiti verso banche	20.180.999	12.213.133	7.967.866	65,24
Raccolta diretta	63.140.669	58.055.608	5.085.061	8,76
a) Debiti verso la clientela	58.458.479	52.220.719	6.237.760	11,94
b) Titoli in circolazione	4.682.190	5.834.889	(1.152.699)	-19,76
Passività finanziarie di negoziazione	170.094	165.970	4.124	2,48
Derivati di copertura	469.240	294.114	175.126	59,54
Altre voci del passivo	2.759.082	3.013.126	(254.044)	-8,43
Patrimonio di pertinenza di terzi	133.935	131.662	2.273	1,73
Patrimonio di pertinenza della Capogruppo	6.196.819	5.159.885	1.036.934	20,10
a) Riserve da valutazione	118.105	37.750	80.355	212,86
b) Riserve	2.348.691	2.035.205	313.486	15,40
c) Strumenti di capitale	150.000	150.000	-	-
d) Riserva sovrapprezzo	1.241.197	1.002.722	238.475	23,78
e) Capitale	2.100.435	1.561.884	538.551	34,48
f) Azioni proprie	(7.259)	(7.259)	-	-
g) Utile (Perdita) d'esercizio	245.650	379.583	(133.933)	-35,28
Totale del passivo e del patrimonio netto	93.050.838	79.033.498	14.017.340	17,74



## Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2020

					n migliaia)
Voci		31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	1.238.876	1.164.539	74.337	6,38
	di cui componenti IFRS 9*	25.728	43.643	(17.915)	-41,05
40+50	Commissioni nette	1.072.514	931.950	140.564	15,08
70	Dividendi	18.492	14.101	4.391	31,14
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	138.165	113.993	24.172	21,20
230	Altri oneri/proventi di gestione	40.974	51.079	(10.105)	-19,78
	Proventi operativi netti	2.509.021	2.275.662	233.359	10,25
190 a)	Spese per il personale	(960.719)	(1.049.686)	88.967	-8,48
190 b)	Altre spese amministrative	(499.040)	(451.830)	(47.210)	10,45
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(178.518)	(185.076)	6.558	-3,54
	Oneri operativi	(1.638.277)	(1.686.592)	48.315	-2,86
	Risultato della gestione operativa	870.744	589.070	281.674	47,82
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(541.877)	(447.547)	(94.330)	21,08
	- finanziamenti verso clientela	(534.605)	(444.818)	(89.787)	20,19
	- altre attività finanziarie	(7.272)	(2.729)	(4.543)	166,47
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	(362)	1.256	(1.618)	-128,82
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2.141)	(2.979)	838	-28,13
	Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(544.380)	(449.270)	(95.110)	21,17
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(32.481)	(12.193)	(20.288)	166,39
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(88.182)	(60.681)	(27.501)	45,32
250+270+280	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	(2.079)	6.611	(8.690)	-131,45
275	Avviamento negativo	-	343.361	(343.361)	-100,00
290	Utile (Perdita) della gestione corrente al lordo delle imposte	203.622	416.898	(213.276)	-51,16
300	Imposte sul reddito dell'esercizio della gestione corrente	67.045	(22.446)	89.491	-398,69
330	Utile (Perdita) d'esercizio	270.667	394.452	(123.785)	-31,38
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(25.017)	(14.869)	(10.148)	68,25
350	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	245.650	379.583	(133.933)	-35,28

<sup>\*</sup> La voce "di cui componenti IFRS 9" comprende l'effetto time value su sofferenze e la svalutazione di parte degli interessi su esposizioni deteriorate.



## Conto economico riclassificato consolidato trimestralizzato al 31 dicembre 2020

						- 10		3°	(in migliaia)
Voci		1° trimestre 2020	2° trimestre 2020	3° trimestre 2020	4° trimestre 2020	1° trimestre 2019	2° trimestre 2019	trimestre 2019	4° trimestre 2019
10+20	Margine di interesse	307.971	310.280	325.492	295.133	273.896	272.288	315.909	302.446
	di cui componenti IFRS 9*	9.414	7.945	5.185	3.184	13.352	15.083	11.748	3.460
40+50	Commissioni nette	267.595	245.102	262.127	297.690	192.544	195.210	268.316	275.880
70	Dividendi	809	12.034	4.550	1.099	539	9.687	3.424	451
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	5.642	46.832	43.115	42.576	22.062	5.403	49.721	36.807
230	Altri oneri/proventi di gestione	14.607	9.724	7.638	9.005	6.337	8.923	19.511	16.308
	Proventi operativi netti	596.624	623.972	642.922	645.503	495.378	491.511	656.881	631.892
190 a)	Spese per il personale	(255.576)	(249.088)	(216.638)	(239.417)	(213.631)	(213.109)	(230.936)	(392.010)
190 b) 210+220	Altre spese amministrative Rettifiche di valore nette su attività	(114.546)	(116.917)	(120.137)	(147.440)	(90.930)	(96.204)	(118.223)	(146.473)
210,1220	materiali e immateriali	(40.957)	(44.051)	(42.995)	(50.515)	(33.172)	(35.380)	(40.189)	(76.335)
	Oneri operativi	(411.079)	(410.056)	(379.770)	(437.372)	(337.733)	(344.693)	(389.348)	(614.818)
	Risultato della gestione operativa	185.545	213.916	263.152	208.131	157.645	146.818	267.533	17.074
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(139.553)	(157.769)	(107.870)	(136.685)	(72.485)	(74.551)	(160.985)	(139.526)
	- finanziamenti verso clientela	(139.991)	(153.846)	(106.524)	(134.244)	(71.328)	(74.632)	(159.409)	(139.449)
	- altre attività finanziarie	438	(3.923)	(1.346)	(2.441)	(1.157)	81	(1.576)	(77)
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	105	(963)	363	133	421	(392)	553	674
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(195)	(247)	(182)	(1.517)	(891)	(76)	(651)	(1.361)
	Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(139.643)	(158.979)	(107.689)	(138.069)	(72.955)	(75.019)	(161.083)	(140.213)
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.276	(17.177)	(15.109)	(2.471)	(1.995)	(9.698)	2.491	(2.991)
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(31.978)	(2.185)	(30.490)	(23.529)	(23.184)	(9.459)	(25.771)	(2.267)
250+270+280	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	321	(5.481)	1.140	1.941	3.809	4.586	415	(2.199)
275	Avviamento negativo	-	-	-	-	-	-	353.805	(10.444)
290	Utile (Perdita) della gestione corrente al lordo delle imposte	16.521	30.094	111.004	46.003	63.320	57.228	437.390	(141.040)
300	Imposte sul reddito dell'esercizio della gestione corrente	(6.119)	75.066	(6.585)	4.683	(12.266)	987	(8.666)	(2.501)
330	Utile (Perdita) d'esercizio	10.402	105.160	104.419	50.686	51.054	58.215	428.724	(143.541)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(4.320)	(6.563)	(8.479)	(5.655)	(3.083)	(5.694)	(6.291)	199
350	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	6.082	98.597	95.940	45.031	47.971	52.521	422.433	(143.342)

<sup>\*</sup> La voce "di cui componenti IFRS 9" comprende l'effetto time value su sofferenze e la svalutazione di parte degli interessi su esposizioni deteriorate.



## Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020

				(iı	n migliaia)
Voci o	lell'attivo	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var. %
10.	Cassa e disponibilità liquide	482.192	566.924	(84.732)	-14,95
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.198.601	1.120.111	78.490	7,01
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	279.009	270.374	8.635	3,19
	b) attività finanziarie designate al fair value	127.368	130.955	(3.587)	-2,74
30.	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività	792.224	718.782	73.442	10,22
	complessiva	6.269.818	6.556.202	(286.384)	-4,37
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	79.991.505	65.541.246	14.450.259	22,05
	a) crediti verso banche	14.352.731	5.066.379	9.286.352	183,29
	b) crediti verso clientela	65.638.774	60.474.867	5.163.907	8,54
50.	Derivati di copertura	57.776	82.185	(24.409)	-29,70
70.	Partecipazioni	225.558	225.869	(311)	-0,14
90.	Attività materiali	1.351.480	1.368.696	(17.216)	-1,26
100.	Attività immateriali	702.723	669.847	32.876	4,91
	di cui:				
	- avviamento	434.758	434.758	-	-
110.	Attività fiscali	2.007.073	2.024.579	(17.506)	-0,86
	a) correnti	418.174	466.312	(48.138)	-10,32
	b) anticipate	1.588.899	1.558.267	30.632	1,97
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	98.714	97.142	1.572	1,62
130.	Altre attività	665.398	780.697	(115.299)	-14,77
	Totale dell'attivo	93.050.838	79.033.498	14.017.340	17,74

				(	in migliaia)
Voci	del passivo e del patrimonio netto	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var. %
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	83.177.191	70.135.262	13.041.929	18,60
	a) debiti verso banche	20.180.999	12.213.133	7.967.866	65,24
	b) debiti verso clientela	58.314.002	52.087.240	6.226.762	11,95
	c) titoli in circolazione	4.682.190	5.834.889	(1.152.699)	-19,76
20.	Passività finanziarie di negoziazione	170.094	165.970	4.124	2,48
40.	Derivati di copertura	469.240	294.114	175.126	59,54
60.	Passività fiscali	74.748	75.737	(989)	-1,31
	a) correnti	4.797	5.405	(608)	-11,25
	b) differite	69.951	70.332	(381)	-0,54
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	144.809	134.077	10.732	8,00
80.	Altre passività	1.945.822	2.069.511	(123.689)	-5,98
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	148.199	191.120	(42.921)	-22,46
100.	Fondi per rischi e oneri	589.981	676.160	(86.179)	-12,75
	a) impegni e garanzie rilasciate	62.334	55.995	6.339	11,32
	b) quiescenza e obblighi simili	148.357	161.619	(13.262)	-8,21
	c) altri fondi per rischi e oneri	379.290	458.546	(79.256)	-17,28
120.	Riserve da valutazione	118.105	37.750	80.355	212,86
140.	Strumenti di capitale	150.000	150.000	-	-
150.	Riserve	2.348.691	2.035.205	313.486	15,40
160.	Sovrapprezzi di emissione	1.241.197	1.002.722	238.475	23,78
170.	Capitale	2.100.435	1.561.884	538.551	34,48
180.	Azioni proprie (-)	(7.259)	(7.259)		-
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	133.935	131.662	2.273	1,73
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	245.650	379.583	(133.933)	-35,28
	Totale del passivo e del patrimonio netto	93.050.838	79.033.498	14.017.340	17,74



## Conto economico consolidato al 31 dicembre 2020

					(in migliaia)
Voci		31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.431.109	1.419.767	11.342	0,80
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.422.351	1.395.908	26.443	1,89
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(192.233)	(255.228)	62.995	-24,68
30.	Margine di interesse	1.238.876	1.164.539	74.337	6,38
40.	Commissioni attive	1.246.875	1.043.000	203.875	19,55
50.	Commissioni passive	(174.361)	(111.050)	(63.311)	57,01
60.	Commissioni nette	1.072.514	931.950	140.564	15,08
70.	Dividendi e proventi simili	18.492	14.101	4.391	31,14
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(14.220)	180	(14.400)	
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(653)	(1.546)	893	-57,76
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	141.182	116.600	24.582	21,08
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	130.513	38.710	91.803	237,16
	<ul> <li>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</li> </ul>	10.356	77.664	(67.308)	-86,67
	c) passività finanziarie	313	226	87	38,50
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	11.856	(1.241)	13.097	
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(3.683)	(8.436)	4.753	-56,34
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	15.539	7.195	8.344	115,97
120.	Margine di intermediazione	2.468.047	2.224.583	243.464	10,94
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(542.239)	(446.291)	(95.948)	21,50
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(541.877)	(447.547)	(94.330)	21,08
	<ul> <li>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</li> </ul>	(362)	1.256	(1.618)	-128,82
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2.141)	(2.979)	838	-28,13
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.923.667	1.775.313	148.354	8,36
180.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.923.667	1.775.313	148.354	8,36
190.	Spese amministrative:	(1.687.910)	(1.699.466)	11.556	-0,68
	a) spese per il personale	(960.719)	(1.049.686)	88.967	-8,48
	b) altre spese amministrative	(727.191)	(649.780)	(77.411)	11,91
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(21.029)	(12.193)	(8.836)	72,47
	a) impegni e garanzie rilasciate	(6.329)	9.032	(15.361)	-170,07
	b) altri accantonamenti netti	(14.700)	(21.225)	6.525	-30,74
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(118.816)	(125.524)	6.708	-5,34
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(59.702)	(59.552)	(150)	0,25
230.	Altri oneri/proventi di gestione	169.491	188.348	(18.857)	-10,01
240.	Costi operativi	(1.717.966)	(1.708.387)	(9.579)	0,56
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(2.945)	7.213	(10.158)	-140,83
275.	Avviamento negativo	-	343.361	(343.361)	-100,00
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	866	(602)	1.468	-243,85
290.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	203.622	416.898	(213.276)	-51,16
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	67.045	(22.446)	89.491	-398,69
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	270.667	394.452	(123.785)	-31,38
330.	Utile (Perdita) d'esercizio	270.667	394.452	(123.785)	-31,38
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(25.017)	(14.869)	(10.148)	68,25
350.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	245.650	379.583	(133.933)	-35,28





## Indicatori di performance<sup>2</sup>

Indicatori Finanziari	31.12.2020	2019 (*)
Indici di struttura		
Crediti netti verso clientela\totale attivo	56,96%	65,80%
Crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	83,95%	89,58%
Attività finanziarie\totale attivo	26,50%	23,99%
Crediti deteriorati lordi\crediti lordi verso clientela	7,84%	11,07%
Crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	4,02%	5,77%
Texas ratio <sup>3</sup>	55,39%	79,04%
Indici di redditività		
ROE⁴	4,58%	8,66%
ROTE <sup>5</sup>	5,25%	9,92%
ROA <sup>6</sup>	0,29%	0,50%
Cost to income Ratio <sup>7</sup>	65,30%	74,11%
Costo del credito <sup>8</sup>	1,01%	0,86%
Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in)º (in migliaia di Euro)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	5.928.350	4.828.807
Totale Fondi Propri	7.094.229	5.839.914
Attività di rischio ponderate (RWA)	33.501.647	34.721.277
Ratios patrimoniali e di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in pro-forma™	17,70%	13,91%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in pro-forma"	18,15%	14,35%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in pro-forma <sup>12</sup>	21,18%	16,82%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Loaded pro-forma <sup>13</sup>	15,90%	12,01%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	200,1%	158,9%
Net Stable Funding Ratio (NSFR) <sup>14</sup>	n.d.	114,0%

(\*) Gli indicatori di confronto sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2019 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Per la costruzione degli indici si è fatto riferimento alle voci patrimoniali ed economiche dei prospetti riclassificati con vista gestionale come riportati nel presente Comunicato Stampa.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

<sup>4</sup> Il ROE è calcolato come rapporto fra l'utile netto d'esercizio e il patrimonio netto medio di Gruppo senza utile netto.

Il ROTE è calcolato come rapporto fra l'utile netto d'esercizio e il patrimonio netto medio di Gruppo senza utile netto e senza attività immateriali.

º Il ROA è calcolato come rapporto fra l'utile netto d'esercizio (inclusivo della quota di utile di pertinenza di terzi) e il totale attivo.

Il Cost to income Ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (oneri operativi/proventi operativi netti); calcolato secondo gli schemi previsti dal 6° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il Cost to income Ratio risulta pari al 69,61% (76,80% al 31 dicembre 2019 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019).

º Il Costo del credito è calcolato come rapporto fra le rettifiche di valore nette su finanziamenti verso la clientela e i crediti netti verso la clientela.

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 2395/2017, il quale modifica il Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) per quanto riguarda le "Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri". Il Regolamento ha introdotto il regime transitorio (c.d. Phased in) offrendo la possibilità alle banche di mitigare gli impatti dell'IFRS 9 sui Fondi Propri in un periodo di 5 anni (da marzo 2018 a dicembre 2022) sterilizzando nel CET1 l'impatto con l'applicazione di percentuali decrescenti nel tempo. Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", da applicare all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31 dicembre 2017 e quelle IFRS 9 risultanti al 1° gennaio 2018.

<sup>&</sup>quot; I ratios patrimoniali Phased in "pro-forma" indicati sono stati calcolati includendo il risultato di esercizio per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR. Si segnala inoltre che tali ratios, calcolati escludendo il contributo dell'aumento di capitale finalizzato all'acquisto del ramo d'azienda del Gruppo Intesa Sanpaolo, risultano pari a: 15,14% il CET1 Ratio Phased in pro-forma, 15,60% il T1 Ratio Phased in pro-forma, 18,66% il TC Ratio Phased in pro-forma

<sup>&</sup>quot; Si veda nota precedente.

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> Si veda nota precedente.

Il CET1 Ratio Fully Loaded pro-forma è stimato escludendo gli effetti delle disposizioni transitorie in vigore e tenendo conto dell'atteso assorbimento delle imposte differite attive relative alla prima applicazione del principio contabile IFRS9 e del risultato di esercizio per la quota parte non destinata a dividendi, ovvero simulando, in via preventiva, gli effetti dell'autorizzazione rilasciata dalla BCE per il computo di tali utili nei Fondi Propri ai sensi dell'art. 26, par. 2 della CRR. Si segnala inoltre che tale ratio, calcolato escludendo il contributo dell'aumento di capitale finalizzato all'acquisto del ramo d'azienda del Gruppo Intesa Sanpaolo, risulta pari a 13,52%.

<sup>🛚</sup> L'indice NSFR, non ancora disponibile, è in ogni caso stimato superiore al 100% (al 30 settembre 2020 era pari al 120,6%).



## Stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2020

					(in migliaia)
Voci	dell'attivo	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var. %
10.	Cassa e disponibilità liquide	365.864	429.141	(63.277)	(14,75)
	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto	303.004	423.141	(03.277)	(14,73)
20.	economico	983.756	939.799	43.957	4,68
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	310.818	311.681	(863)	(0,28)
	b) attività finanziarie designate al fair value	123.370	126.947	(3.577)	(2,82)
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	549.568	501.171	48.397	9,66
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività	6.051.222	6.202.401	(151.179)	(2,44)
40	complessiva			` ,	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	71.340.689	56.133.805	15.206.884	27,09
	a) crediti verso banche	16.418.169	8.369.103	8.049.066	96,18
	b) crediti verso clientela	54.922.520	47.764.702	7.157.818	14,99
50.	Derivati di copertura	57.695	81.869	(24.174)	(29,53)
70.	Partecipazioni	2.008.146	2.138.421	(130.275)	(6,09)
80.	Attività materiali	806.384	802.101	4.283	0,53
90.	Attività immateriali	480.782	438.239	42.543	9,71
	di cui:				
	- avviamento	230.366	225.792	4.574	2,03
100.	Attività fiscali	1.689.110	1.644.103	45.007	2,74
	a) correnti	402.666	456.290	(53.624)	(11,75)
	b) anticipate	1.286.444	1.187.813	98.631	8,30
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.194	3.128	66	2,11
120.	Altre attività	444.330	534.741	(90.411)	(16,91)
	Totale dell'attivo	84.231.172	69.347.748	14.883.424	21,46

					(in migliaia)
Voci	del passivo e del patrimonio netto	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var. %
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	75.566.875	61.608.916	13.957.959	22,66
	a) debiti verso banche	24.095.097	15.749.542	8.345.555	52,99
	b) debiti verso clientela	46.793.064	40.300.602	6.492.462	16,11
	c) titoli in circolazione	4.678.714	5.558.772	(880.058)	(15,83)
20.	Passività finanziarie di negoziazione	182.981	176.219	6.762	3,84
40.	Derivati di copertura	456.447	283.792	172.655	60,84
60.	Passività fiscali	47.136	43.633	3.503	8,03
	b) differite	47.136	43.633	3.503	8,03
80.	Altre passività	1.500.563	1.594.541	(93.978)	(5,89)
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	107.416	123.302	(15.886)	(12,88)
100.	Fondi per rischi e oneri	454.186	520.564	(66.378)	(12,75)
	a) impegni e garanzie rilasciate	49.251	46.068	3.183	6,91
	b) quiescenza e obblighi simili	147.829	159.720	(11.891)	(7,44)
	c) altri fondi per rischi e oneri	257.106	314.776	(57.670)	(18,32)
110.	Riserve da valutazione	(54.799)	(135.730)	80.931	(59,63)
130.	Strumenti di capitale	150.000	150.000	-	-
140.	Riserve	2.342.135	2.039.723	302.412	14,83
150.	Sovrapprezzi di emissione	1.241.197	1.002.722	238.475	23,78
160.	Capitale	2.100.435	1.561.884	538.551	34,48
170.	Azioni proprie (-)	(7.253)	(7.253)	-	-
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	143.853	385.435	(241.582)	(62,68)
	Totale del passivo e del patrimonio netto	84.231.172	69.347.748	14.883.424	21,46



## Conto economico della Capogruppo al 31 dicembre 2020

					(in migliaia)
Voci		31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var. %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.096.963	1.040.034	56.929	5,47
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.088.007	1.017.060	70.947	6,98
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(195.450)	(253.352)	57.902	(22,85)
30.	Margine di interesse	901.513	786.682	114.831	14,60
40.	Commissioni attive	817.034	741.171	75.863	10,24
50.	Commissioni passive	(62.735)	(51.570)	(11.165)	21,65
60.	Commissioni nette	754.299	689.601	64.698	9,38
70.	Dividendi e proventi simili	24.645	34.363	(9.718)	(28,28)
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(14.884)	(2.899)	(11.985)	413,42
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(577)	(1.392)	815	(58,55)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	117.313	82.775	34.538	41,73
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	108.077	18.698	89.379	478,01
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività	8 020	62.940	(E4.030)	(96.03)
	complessiva	8.920	63.840 237	(54.920) 79	(86,03)
110.	c) passività finanziarie	316	237	79	33,33
	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	11.412	4.113	7.299	177,46
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(3.684)	(8.436)	4.752	(56,33)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	15.096	12.549	2.547	20,30
120.	Margine di intermediazione	1.793.721	1.593.243	200,478	12,58
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(443.781)	(288.004)	(155.777)	54,09
250.	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(443.433)	(288.945)	(154.488)	53,47
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività	(1.131.133)	(20015-15)	(1566)	25,
	complessiva	(348)	941	(1.289)	(136,98)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2.076)	(1.981)	(95)	4,80
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.347.864	1.303.258	44.606	3,42
160.	Spese amministrative:	(1.326.776)	(1.269.401)	(57.375)	4,52
	a) spese per il personale	(751.764)	(763.894)	12.130	(1,59)
	b) altre spese amministrative	(575.012)	(505.507)	(69.505)	13,75
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(13.061)	(8.071)	(4.990)	61,83
	a) impegni e garanzie rilasciate	(3.036)	5.766	(8.802)	(152,65)
	b) altri accantonamenti netti	(10.025)	(13.837)	3.812	(27,55)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(99.116)	(85.467)	(13.649)	15,97
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(54.446)	(49.532)	(4.914)	9,92
200.	Altri oneri/proventi di gestione	176.513	194.968	(18.455)	(9,47)
210.	Costi operativi	(1.316.886)	(1.217.503)	(99.383)	8,16
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(3.269)	(25.979)	22.710	(87,42)
245.	Avviamento negativo	-	329.433	(329.433)	(100,00)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	817	1.028	(211)	(20,53)
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	28.526	390.237	(361.711)	(92,69)
270.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	115.327	(4.802)	120.129	
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	143.853	385.435	(241.582)	(62,68)
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	143.853	385.435	(241.582)	(62,68)